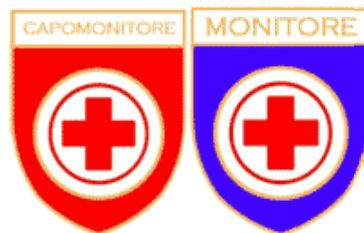




Croce Rossa Italiana
Comitato Locale di Varese

CORSO DI PRIMO SOCCORSO



UNITA' DIDATTICA N°

**-LA PELLE E IL TRATTAMENTO DELLE PICCOLE
FERITE**



IN QUESTA LEZIONE SI PARLERÀ DI

- pelle
- mucosa
- funzioni della pelle
- classificazione delle ferite
- disinfettanti
- trattamento delle piccole ferite





OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- imparare a disinfettare e medicare piccole ferite non gravi
- apprendere il corretto comportamento da tenere in caso di gravi ferite del torace e dell'addome

LA CUTE

Corso di Primo soccorso

www.crivarese.it



insieme di cellule con le stesse caratteristiche:

TESSUTO CUTANEO

resistente ed elastico

difende gli organi sottostanti dalle insidie del mondo esterno.

la sua integrità fornisce un'efficace barriera contro i germi che inquinano l'ambiente.

LA CUTE RICOPRE ESTERNAMENTE TUTTO IL CORPO

IN CORRISPONDENZA DEGLI ORIFIZI SI INTROFLETTE
PRENDENDO IL NOME DI

MUCOSA

**NELLA CUTE SI DISTINGUONO DUE STRATI
SOVRAPPOSTI**



EPIDERMIDE



DERMA

ESTERNAMENTE E' FORMATA DA DIVERSI STRATI DI CELLULE

strato più superficiale → **STRATO CORNEO**

cellule morte, secche e appiattite derivanti da strati di cellule più profonde che progressivamente, invecchiando

PERDONO IL NUCLEO

SI RIEMPIONO DI CHERATINA

MUOIONO E SI SFALDANO → **FORFORA**

è la a parte della pelle più profonda

RICCO DI:

VASI SANGUIGNI

TERMINAZIONI NERVOSE

GHIANDOLE SEBACEE

GHIANDOLE SUDORIPARE

AL DI SOTTO DEL DERMA SI HA IL CONNETTIVO SOTTOCUTANEO

in cui si forma il pannicolo adiposo

LE FUNZIONI DELLA PELLE

Corso di Primo soccorso

www.crivarese.it



Croce Rossa Italiana

FUNZIONE PROTETTIVA

protegge grazie alla sua resistenza ed elasticità, gli organi interni dall'ambiente esterno.

FUNZIONE TERMOREGOLATRICE

contribuisce a mantenere costante la temperatura corporea



l'emissione del sudore facilita la dispersione del calore in eccesso



i capillari si restringono e l'afflusso di sangue diminuisce e i pori si restringono il corpo trattiene il calore

LE FUNZIONI DELLA PELLE

FUNZIONE DEPURATRICE

contribuisce assieme ai reni
all'eliminazione delle sostanze nocive
per mezzo del sudore

FUNZIONE FILTRANTE DELLA LUCE

reagisce all'azione dei raggi solari con
l'azione dei melanociti, cellule
particolari contenenti il pigmento
melanina capace di assorbire i raggi
solari

FUNZIONE RECETTRICE

consente all'organismo di
percepire gli stimoli fisici
provenienti dall'ambiente.

LE FERITE

CLASSIFICAZIONE E TRATTAMENTO

UNA FERITA

- e un'interruzione della continuità della cute.
- e' prodotta da un agente meccanico esterno.

LE FERITE SONO CLASSIFICATE IN RAPPORTO:

- alla profondità
- alla causa che le ha provocate

IN RAPPORTO ALLA PROFONDITÀ, LA FERITA PUÒ ESSERE:

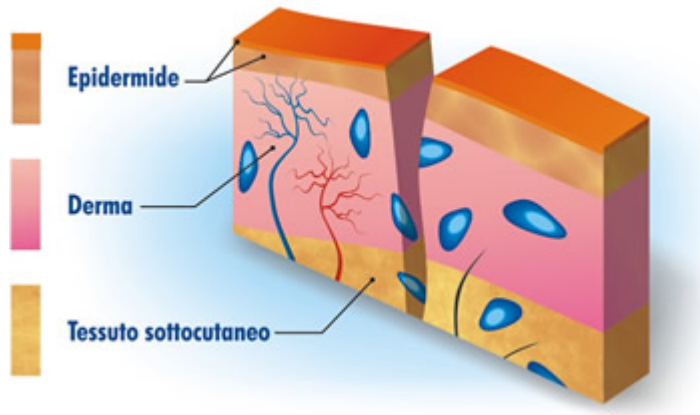
- **Superficiale:** quando la lesione interessa la cute e il tessuto sottocutaneo.
- **Profonda:** quando la lesione coinvolge anche muscoli, vasi e nervi.
- **Penetrante:** quando raggiunge le cavità che contengono gli organi interni.

IN RAPPORTO ALLA CAUSA LE FERITE POSSONO ESSERE

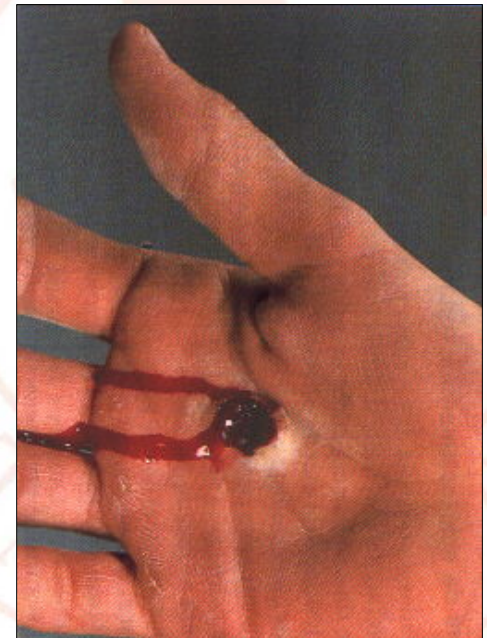
- Ferite da punta
- Ferite da taglio
- Ferite lacero-contuse
- Abrasioni
- Ferite da arma da fuoco

FERITE DA PUNTA

provocate da oggetti appuntiti e sottili:



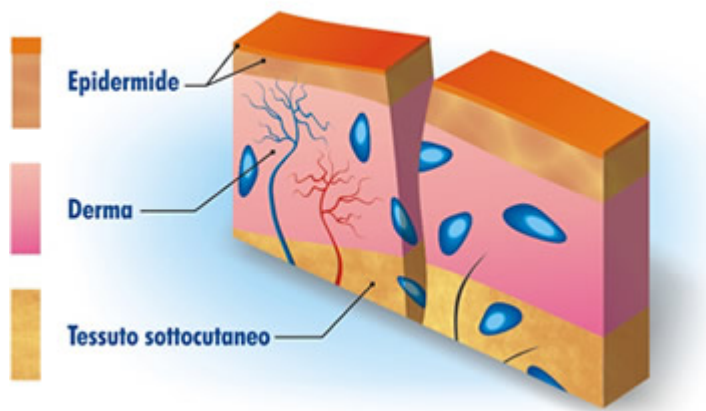
- chiodi
- filo di ferro
- spine,
- schegge sottili di legno



oggetti che perforano la pelle

FERITE DA TAGLIO

sono provocate da oggetti taglienti:



Coltelli
Vetro
Lamiera



oggetti che dividono nettamente la cute e i tessuti sottostanti.

FERITE LACERO-CONTUSE

sono causate da forze laceranti che “strappano

e/o

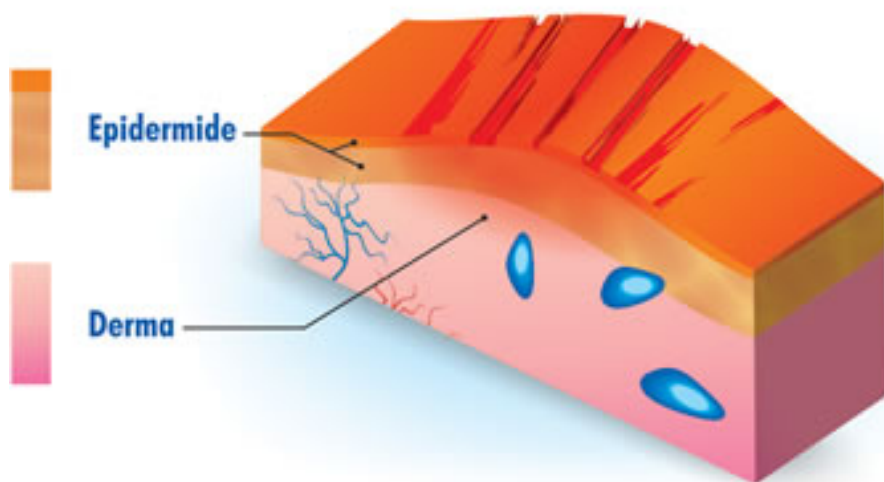
forze contusive che schiacciano.

sono le ferite più frequenti
negli incidenti stradali



FERITE ABRASE

Sono causate da un meccanismo di sfregamento di una superficie ruvida sulla pelle (asfalto, ghiaia) interessando gli strati superficiali



FERITA DA ARMA DA FUOCO

Sono prodotte da proiettili di vario tipo

Il proiettile può perforare la cute e rimanere in sede, o trapassare le strutture interne e fuoriuscire.

**PER LA LORO PARTICOLARITA'
VENGONO TRATTATE IN UN CAPITOLO A
PARTE**



I DISINFETTANTI

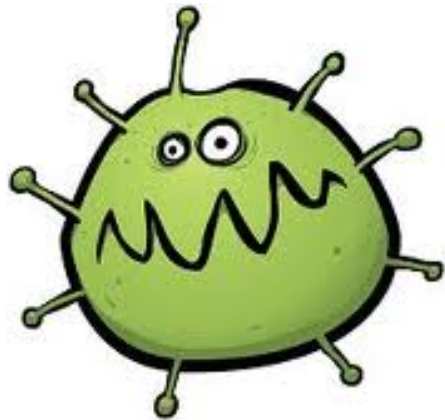
Corso di Primo soccorso

www.crivarese.it



Croce Rossa Italiana

sostanze in grado di uccidere i batteri



azione battericida

sostanze che ne rallentano la crescita

azione batteriostatica

CARATTERISTICHE DEL DISINFETTANTE IDEALE

- Ampia azione battericida
- Azione rapida e duratura
- Alta capacità di penetrazione
- Poco tossico
- Non colorato
- Facile uso
- Costo ragionevole

**CARATTERISTICHE DEI
PRINCIPALI
DISINFETTANTI:**

ACQUA OSSIGENATA

CARATTERISTICHE:

Liquido limpido, incolore e fotosensibile utilizzato al 3% di concentrazione - 10 volumi.

SPETTRO D'AZIONE:

Debole azione su batteri e virus. Alto potere di deterzione.

INDICATA PER:

Deterzione di ferite sporche e/o di origine traumatica

AVVERTENZE:

Deve essere conservata in flacone ben chiuso al riparo dalla luce (fotosensibile), a temperatura non superiore a 35°C.

non deve mai essere utilizzata con altri antisettici o disinfettanti.



IODOPOVIDONE

in soluzione alcolica al 10%

CARATTERISTICHE:

Color giallo-bruno con odore caratteristico.
Solubile in acqua e in alcool.

SPETTRO D'AZIONE:

Attivo su batteri, funghi e virus

INDICATO PER:

disinfezione della cute integra

AVVERTENZE:

Deve essere conservato al riparo
dalla luce e dal calore.



IODOPOVIDONE

in soluzione acquosa

AVVERTENZE:

Deve essere conservato al riparo dalla luce e dal calore.

CARATTERISTICHE:

Color giallo-bruno con odore caratteristico. Solubile in acqua e in alcool.

SPETTRO D'AZIONE: attivo su batteri, funghi e virus

È INDICATO PER:

disinfezione di ferite e mucose

Disinfezione di ustioni

Lo iodopovidone è incompatibile con l'acqua ossigenata

Non deve essere usato in bambini con età < a 6 mesi



ALCOOL DENATURATO

Non è un disinfettante battericida ad azione completa.

Non deve essere usato sulle ferite per la sua azione irritante sui tessuti con la distruzione di cellule sane.



AMUCHINA

AVVERTENZE:

Deve essere conservata al riparo dalla luce e dal calore.

CARATTERISTICHE:

Liquido incolore commercializzato in concentrazioni del 5%

SPETTRO D'AZIONE:

Attivo su batteri, virus, spore di tetano e del carbonchio, miceti.

INDICATA PER:

Disinfezione di piaghe, ulcere, ferite, ustioni e mucose.

Disinfezione di gengive, denti, prima e dopo l'estrazione dentaria



DISINFETTANTI NON ALCOOLICI

es. citrosil

Sono disinfettanti ben tollerati, ed anche a concentrazioni elevate non provocano irritazioni.

Hanno un effetto rapido e un buon potere di penetrazione, è poco tossico.



IL TRATTAMENTO DELLE PICCOLE FERITE

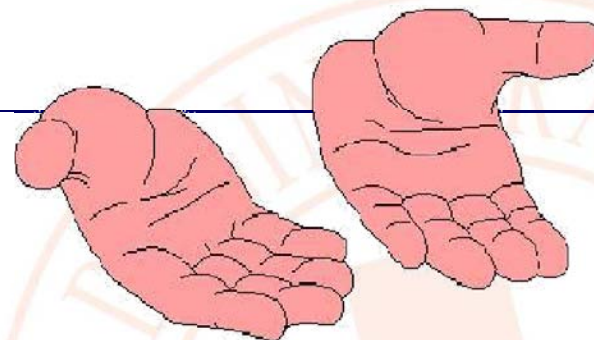
Corso di Primo soccorso

www.crivarese.it



Croce Rossa Italiana

- Rimboccarsi le maniche.
- Togliere anelli e bracciali.
- Lavarsi le mani con abbondante acqua e sapone.
- Indossare eventualmente guanti monouso (per auto protezione)
- Lavare con acqua e sapone la cute sana, tenendosi a distanza di sicurezza dai bordi della ferita.



- Pulire i bordi della ferita (cute sana) con piccoli movimenti, dal bordo della ferita verso l'esterno. (acqua e sapone non devono mai penetrare nella ferita)



- Disinfettare la sede della ferita.

Se la ferita è sporca di terra o altro materiale potenzialmente infetto irrorare a cascata con abbondante acqua ossigenata facendo in modo che il disinfettante penetri nella ferita;



Risciacquare con abbondante acqua pulita
(meglio se con soluzione fisiologica)

Applicare un disinfettante ad azione battericida più
ampia (bialcol, iodopovidone in sol acquosa ecc.)

- Ricoprire la ferita con garze sterili, con un cerotto medicato o un panno pulito;
- Fissare la garza con del cerotto o fasciare con bende o altro mezzo che fissi stabilmente la medicazione sulla ferita.
- (la fasciatura **NON DEVE** essere eccessivamente stretta)



ATTENZIONE!!

Se non si ha a disposizione materiale per la medicazione è opportuno coprire la ferita con un fazzoletto pulito, e trasportare il ferito ove possa ricevere le cure del caso.



ATTENZIONE!!



- Non lavare l'interno della ferita con acqua e sapone
- Non strofinare la ferita con spugne o tessuti
- Non spalmare pomate sulla ferita o versare polveri
- Non utilizzare cotone idrofilo sulla ferita
- Non bagnare con acqua la medicazione per evitare macerazioni della ferita
- Non cambiare continuamente la medicazione
 - (una medicazione ben fatta può resistere alcuni giorni).

FERITE GRAVI

Corso di Primo soccorso

www.crivarese.it



Croce Rossa Italiana

SOLO LE PICCOLE FERITE POSSONO ESSERE MEDICATE DAL SOCCORRITORE OCCASIONALE

Le ferite gravi devono essere valutate da un medico

Sono da considerare gravi:

- Le ferite estese
- Le ferite penetranti e/o profonde
- Le ferite con ritenzione di corpi estranei
- Le ferite con schiacciamenti gravi
- Le ferite complicate d emorragie e fratture
- Le ferite situate in zone particolari del corpo (faccia, orifizi, dita ecc) anche se di piccole dimensioni.



FERITE GRAVI



- **coprire con garza sterile o telo sterile o panno pulito**

ALLERTARE IL



oppure...

trasportare o far trasportare in ospedale

In base:

- al tipo di ferita
- alla sua localizzazione
- estensione
- età e condizioni fisiologiche dell'infortunato
- risvolti legali



FERITE GRAVI DEL TORACE E DELL'ADDOME

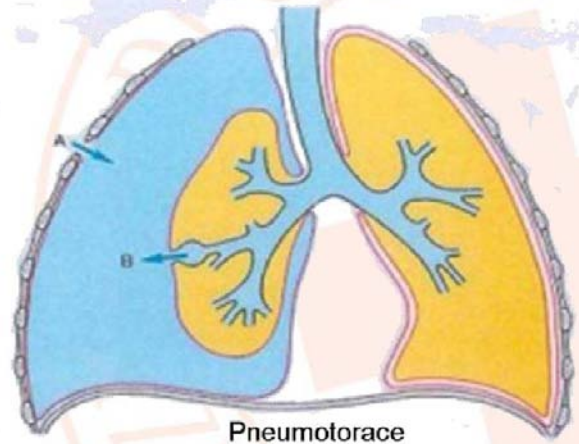
ferite penetranti

FERITE GRAVI DEL TORACE E DELL'ADDOME

ferita al torace soffiante

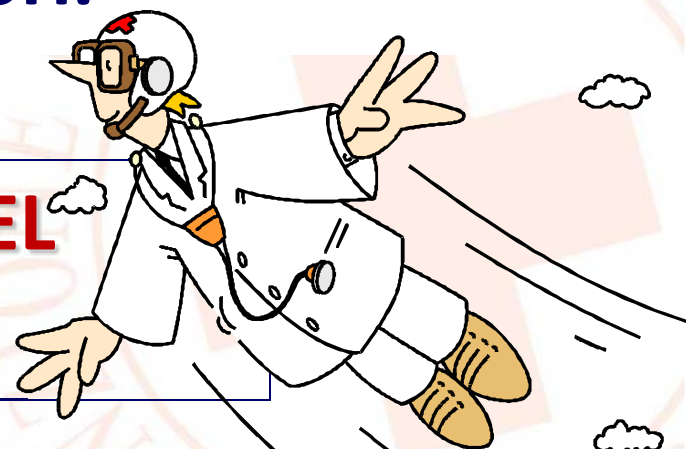
ferita all'addome

ferita all'addome con eviscerazione



La vittima con ferita penetrante al torace o all'addome si presenterà molto sofferente e con problemi respiratori.

**COMPORTAMENTO DEL
SOCCORRITORE**



**NON SPOSTARE LA VITTIMA FINO
ALL'ARRIVO DI UN'AMBULANZA**

FERITE GRAVI DEL TORACE E DELL'ADDOME



PRIMO SOCCORSO

- Tranquillizzare il paziente;
- Identificazione della sede della ferita
- Non spostare il paziente;
- Monitoraggio parametri vitali;
- Eventuale posizione anti shock;
- Allertamento soccorsi;
- Riferendo con precisione l'accaduto e i parametri vitali del paziente;





DOMANDE?





conclusioni

La gravità di una ferita dipende dalla sua profondità e dall'agente che l'ha prodotta

Tra le molte sostanze disinfettanti presenti sul mercato l'acqua ossigenata 10% volumi unita ad un disinfettante non alcoolico è la più adatta al trattamento domestico delle piccole ferite e delle escoriazioni.

Particolarmente gravi sono le ferite penetranti delle cavità: addome e torace per le quali è indispensabile un immediato trattamento specializzato



FINE

